

n° 30 - 2017

"Clacs" n

l'avvisatore grafico del Benaco Auto Classiche

*Lancia Flaminia
60° anniversario*



Periodico con l'attività del 1° semestre 2017

Electric Car - conferenza a cura di Roberto Spiritelli

Pranzo Sociale alla Loggia Rambaldi

Verona Legend Cars - Fiera di Verona

6° Les Dames au Volant

Conferenza ASI su Vittorio Jano

Raduno Internazionale Borward a Bardolino

LANCIA Flaminia berlina - 60° anniversario

Villa Foscari Rossi sulla Riviera del Brenta

Porto - Lo Stile Italiano e l'Automobile

14° Italia Classic Parade a Bardolino

Mantova - visita al Museo dei Vigili del Fuoco

Veteran for friends in Val Gardena

Editoriale del Presidente

Carissimi Associati,

Flessibilità è sicuramente la parola chiave che evidenzia la vivacità del nostro piccolo grande club, sempre pronto nell'adeguarsi alle richieste dei nostri soci. Nel 2017 abbiamo proposto un maggior numero di gite brevi ma sempre molto diversificate che hanno avuto una grande adesione di partecipanti anche esterni al club. Non per questo abbiamo tralasciato gli abituali eventi culturali attinenti alla storia dell'automobile come potete leggere nei resoconti di questo primo semestre, sulle vetture elettriche dei primordi nonché sulle creature del famoso Ing. Vittorio Jano. Per questi piacevoli incontri è stata scelta una scaletta tempistica molto indovinata che mantiene vivo l'interesse degli spettatori e a chiusura una gradita risottata finale che agevola lo scambio di osservazioni e commenti fra i partecipanti. Con soddisfazione e orgoglio riportiamo alcuni momenti della consegna da parte dell'A.S.I. del premio "La Manovella d'Oro", assegnato per la 3^a volta consecutiva dal Garda Classic Car Show. Il nostro concorso di eleganza biennale, nella sua evoluzione costante, sta consolidando il richiamo e l'interesse di partecipanti con automobili prestigiose e personaggi che hanno contribuito attivamente allo sviluppo del settore automobilistico. Sesto appuntamento puntuale al femminile la gita Les Dames au Volant che quest'anno ha dato l'opportunità alle nostre signore di visitare il MART di Rovereto. Oltre il tradizionale primo momento di convivio con il Pranzo Sociale di fine gennaio, quest'anno abbiamo partecipato al Verona Legend Cars con uno stand più impegnativo, in collaborazione fattiva con gli altri tre club ASI della provincia Verona, in uno spazio ben posizionato, con la rappresentanza ASI al centro. Il tema prescelto dalla nostra associazione - i 70 anni della Ferrari - ha avuto un ottimo riscontro di pubblico, della stampa specializzata e delle televisioni locali.

La nostra piccola squadra è in grado di giocare su più fronti e la nostra presenza è arrivata, per la seconda volta, fino in Portogallo. In questo numero pubblichiamo un resoconto fotografico dell'esposizione "Lo Stile Italiano e l'Automobile" tenutasi a Porto con collaborazione del nostro Vice Presidente. Questi legami sempre più stretti con i club locali hanno favorito la visita a Bardolino di 18 Alfa-Romeo portoghesi nell'weekend della 1000 Miglia e potrebbero preludere ad un nuovo raid internazionale del Benaco Auto Classiche, stavolta, in terra lusitana. Diversi attori, ma collaborazione analoga con gli organizzatori del 2° Raduno Internazionale Borgward a Bardolino, storico marchio tedesco risorto recentemente con l'investimento di un gruppo di imprenditori cinesi. I legami di amicizia con Davide Brancalion ci hanno permesso di partecipare con alto gradimento dei soci al Veteran for Friends in Valgardena, una formula indovinata che permette un'offerta variegata e favorisce nuovi incontri con appassionati di altre regioni. Tradizionale "invasione" di fine Aprile a Bardolino con il "14° Italia Classic Parade" con l'apporto del nostro socio Maurizio Faraoni che, con un impegno organizzativo semplificato, fornisce un panorama esteso della produzione italiana, con alcuni pezzi molto qualificati, numerose variazioni di serie e colore dello stesso modello e promettenti ventennali che in un prossimo futuro potranno essere oggetto di desiderio dei nuovi appassionati di vetture d'epoca. Di particolare interesse l'analisi tecnica riservata alla Flaminia, ammiraglia della Lancia ed ancora oggi, dopo più di 50 anni, la vettura ufficiale da parata della Presidenza della Repubblica. Buona sgommata!!!

Alessandro Lonardelli

Presidente



BENACO AUTO CLASSICHE

Stampa: Cortella Poligrafica srl

Lungadige Galtarossa, 22

37133 - Verona

CONSIGLIO DIRETTIVO 2014-2017

Presidente

Alessandro Lonardelli

Vice Presidente

Nino Romeo

Segretario

Davide Nicaso

Consiglieri

Michele Ferrari, Loris Marana,
Pier Luigi Peron, Roberto Spiritelli

Segreteria

Largo del Casel, 2 Zona Artigianale - Bardolino (VR)

Orario

Giovedì H 14.00 - 16.00 **Sabato** H 10.00 - 12.00

Lungolago Cipriani, 3 - 37011 BARDOLINO (VR) - Partita IVA 03520380233

Telefono +39 045 62 12 098 - Cellulare 346.66.86.557 - Fax +39 045 62 28 527

info@benacoautoclassiche.it - www.benacoautoclassiche.it

Redazione **IL CLACSON**

clacson@benacoautoclassiche.it

Direttore Responsabile

Marino Celli

Direttore Editoriale

Nino Romeo

Registrazione del Tribunale di Verona: n° 1.930 R.S. del 14/10/2011



Lo scorso appuntamento culturale dal titolo **Electric Car**, tenutosi a Bardolino presso la Loggia Rambaldi, ha suscitato grande interesse. La sala allestita per la conferenza era gremita con la partecipazione dei nostri soci così come i soci degli altri club ASI veronesi, di esponenti di spicco del motorismo storico e di appassionati giunti anche da fuori provincia. Il relatore **Roberto Spiritelli** ha saputo tenere alto l'interesse e la curiosità del pubblico su un argomento attuale ma che all'inizio del Novecento era talmente diffuso da essere arrivato a prevalere sul motorismo a combustione, prima del declino per le forti pressioni dell'espansione del mercato petrolifero. L'autovettura silenziosa destinata alle signore dei primi decenni del secolo scorso ha incuriosito il numeroso pubblico femminile presente in sala, grazie anche alle fotografie molto interessanti che il nostro relatore, assieme ad alcuni video, ha fatto proiettare in sala. La serata, iniziata con un ricco aperitivo a buffet, si è poi conclusa con un risotto molto apprezzato da tutti i presenti.







Pranzo Sociale - 29 Gennaio 2017

Nella prima foto a sinistra, l'aperitivo del 18 Dicembre 2016 dedicato all'apertura delle iscrizioni annuali. Nelle altre immagini le auto classiche esposte sul Lungolago, l'aperitivo di domenica 29 Gennaio 2017 ed il pranzo sociale che si è tenuto al Ristorante La loggia Rambaldi di Bardolino, con una numerosa e conviviale partecipazione dei soci.



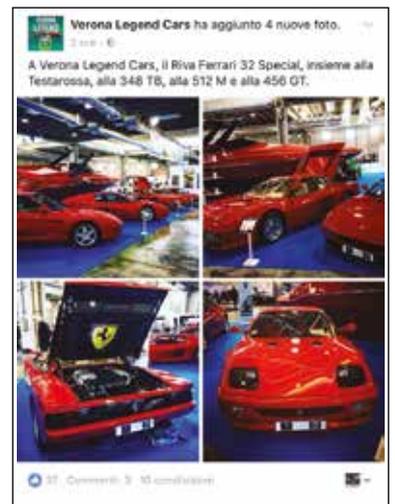


LINGOTTO FIERE TORINO, sabato 4 Febbraio 2017, l'Avv. LOI, presidente dell'A.S.I., nell'ambito della cerimonia per le premiazioni relative alle attività 2016 dei club membri dell'Automotoclub Storico Italiano ha assegnato al BENACO AUTO CLASSICHE, rappresentato da Alessandro Lonardelli, presidente e Nino Romeo, vice presidente, la MANOVELLA D'ORO per la terza edizione del GARDA CLASSIC CAR SHOW. Questo importante riconoscimento ci riempie di orgoglio e ripaga degli sforzi compiuti da tutta la compagine del nostro piccolo - grande club. Con pochi mezzi e tantissima buona volontà abbiamo fatto "l'en-plein" con 3 Manovelle d'Oro su tre edizioni consecutive della manifestazione, di grande stimolo per nuove sfide.





In questa edizione di VERONA LEGEND CARS, il Benaco Auto Classiche ha partecipato alla manifestazione con uno stand comune insieme agli altri tre club della provincia veronese, il Veteran Car Club di Legnago, il Veteran Car Club Enrico Bernardi di Villafranca e l'Historic Car Club di Verona con l'aggregazione dell'ASI di Torino. Ognuno dei quattro club aveva un tema specifico da sviluppare nello spazio espositivo assegnato. Per celebrare il 70° anniversario della FERRARI abbiamo esibito un RIVA Ferrari R 32, raro esemplare del 1990, elaborato con stilemi della Testarossa di cui erano presenti 2 esemplari, una prima serie ed una 512 M, una 456 GT nonché una 348 TB del nostro socio Michele Ferrari. Le altre tre vetture sono state messe a disposizione da Giallo Corsa di Bergamo ed il prezioso scafo con il cavallino da Amedeo Prezzi, entrambi soci. Lo stand "rosso" ha richiamato l'attenzione dei visitatori ed ha avuto anche un riscontro positivo sulla stampa (cfr. Ruoteclassiche e l'Arena).





In occasione del quarantennale della fondazione, il Museo del Modellismo di Voghena (FE), ha organizzato un evento denominato **"Mostra Concorso Nazionale di Modellismo"** che ha richiamato numerosi partecipanti italiani ed europei ta esponendo oltre 1500 pezzi di tutte le categorie: aerei, navi, carri, diorami, figurini, fantasy, mezzi civili di notevole livello qualitativo. La location era la "Delizia Estense del Belriguardo" a Voghiera, tenuta estiva degli Estensi. Il nostro socio **Dino Spiritelli** ha partecipato portando tre modelli Lancia in scala 1/12: Lancia D50, Lancia-Ferrari D50, Lancia D 24. Egli ha ricevuto un graditissimo e meritatissimo riconoscimento: la **Lancia D50** ha conquistato il premio **"Best di categoria"** nei mezzi civili. Inoltre, nel 2008, lo stesso modello vinse il "Best of Show" alla Mostra Città di Verona all'Arsenale.





6° Les Dames au Volant - MART Rovereto

Sabato 20 maggio 2017 in una giornata primaverile, con il tempo più mite e che invoglia a nuove scoperte, è iniziata la gita a Rovereto delle Dame al Volante. È stato un successo di approvazioni, da parte delle socie e non che hanno partecipato all'evento, in cui l'arte ha avuto il ruolo primario. Guardare le opere d'arte esposte, quadri, sculture e video, nei grandi ambienti dell'architettura del MART e nell'elegante Casa d'Arte Futurista DEPERO, è stato un privilegio apprezzato e vissuto con curiosità e gioia. Al programma non poteva mancare una passeggiata nel centro storico di Rovereto, città di arte e cultura, che offre scorci di rara suggestione, con le sue tranquille piazzette curate, i vicoli adornati con vivaci fantasie di fiori tra edifici storici di grande bellezza. Finché passeggiando è arrivata l'ora del pranzo. La pausa gastronomica è stata un'altra piacevole esperienza di cucina vegetariana, combinazione di gusto e genuinità. Ma protagonista indiscussa dell'evento è stata indubbiamente l'eleganza delle Dame, e delle loro vetture classiche, in una passerella di sorrisi femminili e di entusiasmi. Una giornata che ha conquistato tutte, da ricordare, con la proposta a gran voce di ritrovarsi per un nuovo ed esclusivo appuntamento.

Daniela Zanetti





Nell'ambito degli eventi culturali promossi dall'ASI, sabato 29 aprile 2017 si è tenuta, alla Loggia Rambaldi in Bardolino, la conferenza dal titolo: **VITTORIO JANÒ E LE SUE CREATURE**. La serata si è aperta alle ore 19.30 con un aperitivo alla Barchessa. Alle 20.30, i numerosi ospiti si sono trasferiti nella sala appositamente allestita. Il Relatore, ing. Rino RAO, giunto espressamente da Catania, ha raccontato con dovizia di particolari e aneddoti la vita di Vittorio Janò, l'artefice delle più prestigiose vetture da corsa prodotte dalla FIAT, ALFA-ROMEO e LANCIA negli anni '20, '30 e '50 del secolo scorso. Uomo di grande genio e personalità ha permesso di cogliere un numero straordinario di vittorie ai mitici piloti dell'epoca, al volante delle sue creature. La serata si è conclusa con una appetitosa risottata e diversi golosi dessert.



Domenica 21 Maggio 2017 si è concluso a Bardolino il 2° Raduno Internazionale BORGWARD, che comprendeva LLOYD e GOLIATH, gli altri due marchi del gruppo. Qui a fianco, insieme a Davide Nicaso e Alessandro Lonardelli, la Sig.ra MONIKA, figlia del fondatore della casa di Brema, Carl BORGWARD.



2° Raduno Internazionale Borgward





Lancia Flaminia berlina





Qui sopra nei dintorni di Bardolino, la magnifica **Florida**, prototipo realizzato ancora sulla meccanica dell'Aurelia, presentato da Pinin Farina nel 1955, da cui derivano le linee della Flaminia berlina. Sono bene evidenti le modifiche eseguite nel frontale e nell'incernieramento degli sportelli posteriori per il modello poi messo in produzione. Nella pagina a fianco, una rara berlina 2500 con frizione automatica Saxomat fotografata in California in occasione del Raduno in America del Centenario Lancia nel 2006. Segue il cruscotto e alcuni particolari dell'abitacolo. Sotto il motore V6 di 60° in alluminio, con canne in ghisa piantate e divenuto superquadro nel 1963 con l'aumento di cilindrata a 2775 cc. La vista dall'alto sottolinea ulteriormente l'eleganza della vettura.



Flaminia è un nome di origine latina che dava il nome alla strada consolare romana che collegava Roma a Rimini ed è in linea con la consuetudine Lancia di denominare i propri modelli con nomi di matrice classica, iniziata negli anni '30. La lettera iniziale "F" è legata al cognome del suo progettista il Prof. Antonio Fessia, autore delle successive Flavia e Fulvia. In questo nuovo progetto, il neo direttore tecnico della casa torinese, pur mantenendo la stessa impostazione generale dell'Aurelia ha ridisegnato completamente i componenti meccanici principali. Quindi, nuovo motore 6 cilindri a V di 60° con alesaggio (80 mm) e corsa (81,5 mm) molto simili. Poche novità sul retrotreno con assale rigido De Dion, balestre longitudinali semielittiche, gruppo frizione e cambio – stavolta completamente sincronizzato - in blocco con il differenziale e freni a tamburo entro bordo per contenere le masse non sospese; nel 1958 compare l'opzione per la frizione automatica Saxomat, una raffinatezza per l'epoca, mentre i freni a disco con servofreno sarebbero arrivati nel 1960. Nell'avantreno, una soluzione più moderna a ruote indipendenti con quadrilateri deformabili montati su un telaio ausiliario, ammortizzatori telescopici e barra stabilizzatrice. Per la carrozzeria la Lancia si



è affidata alla Pinin Farina che già nel 1955 aveva presentato un prototipo su meccanica dell'Aurelia denominato Florida (vedi Il Clacson n. 14) che aveva un frontale più moderno con mascherina rettangolare, un abitacolo luminoso molto ben rifinito ed eleganti pinne posteriori. Questa linea molto innovativa, dotata di una personalità esclusiva, con poche variazioni (fari anteriori, parabrezza e chiusura portiere) è stata adottata per la versione definitiva della berlina e replicata per un decennio con diverse misure, marchi e mascherine sulle berline di mezza Europa. La prima versione, presentata al Salone di Ginevra nel mese di Marzo 1957, aveva una cilindrata di 2458 cc, una potenza di 102 CV DIN e raggiungeva i 160 km all'ora. Era meno vivace dell'Aurelia per volontà del suo progettista che non amava le prestazioni elevate, egli puntava soprattutto alla sicurezza e comodità dei passeggeri. Dal 1961 al 1963 viene prodotta la 2ª serie con un albero di trasmissione più corto, un incremen-

to della potenza che passa a 110 CV e delle prestazioni con una velocità massima di 166 km/ora. Nel 1961, per ospitare la Regina Elisabetta II in visita ufficiale, la Lancia, su ordine della Presidenza della Repubblica, ha prodotto 4 Flaminia speciali denominate 335 (lunghezza del passo maggiorato) con carrozzeria cabriolet, leggermente allargata, allestita da Pininfarina, una delle quali con tetto rigido trasparente. Queste vetture sono state adattate agli impegni istituzionali con alcune modifiche: le carreggiate allargate ed il rapporto al ponte più corto. Nel 1962 sono state costruite 12 Flaminia speciali per la Polizia di Stato, munite di doppio carburatore ed un conseguente aumento della potenza a 140 CV e la velocità massima a 180 km all'ora.

Nel 1963 compare la 3ª serie denominata Flaminia 2.8 con un incremento della cilindrata che passa a 2775 cc, un miglioramento significativo della coppia, maggiorazione della potenza a 125 CV DIN e il raggiungimento della velocità massima di 170 km/ora. Rimane in produzione fino al 1969 e a listino fino a Febbraio 1970. I risultati delle prove su strada della stampa specializzata di allora

ed i commenti dei possessori di Flaminia sono sempre positivi ed esaltano la fluidità e silenziosità di marcia con un confort elevato, la grande stabilità e l'ottima tenuta di strada. La Flaminia era una vettura molto affidabile di gran classe, molto elegante, con ottime finiture ed il brio italiano. Complessivamente sono stati costruiti 3.944 esemplari di questo modello, cifra relativamente contenuta, nonostante fosse la berlina italiana di rappresentanza per eccellenza. Ci sono vari motivi che hanno contribuito a limitare il successo commerciale della Flaminia. Innanzitutto il prezzo e la tassazione elevati, il mancato sviluppo ed aggiornamenti adeguati dovuti alle difficoltà finanziarie della Lancia colmate poi, nel 1969, con la cessione della casa torinese alla Fiat, per una lira simbolica.

Nino Romeo





Qui sopra, la Belvedere, Lancia Flaminia Presidenziale tipo 335, allestita da Pininfarina per ospitare la Regina Elisabetta II, in visita ufficiale in Italia nel 1961. Qui sotto, due versioni bicolore che snelliscono complessivamente la linea della vettura e rendono il padiglione più leggero, mentre nella pagina a sinistra si possono osservare le pinne posteriori armoniosamente raccordate al paraurti e la presenza del doppio tergilunotto, una raffinatezza che solo una berlina di classe e prestigio come la Lancia Flaminia poteva offrire.



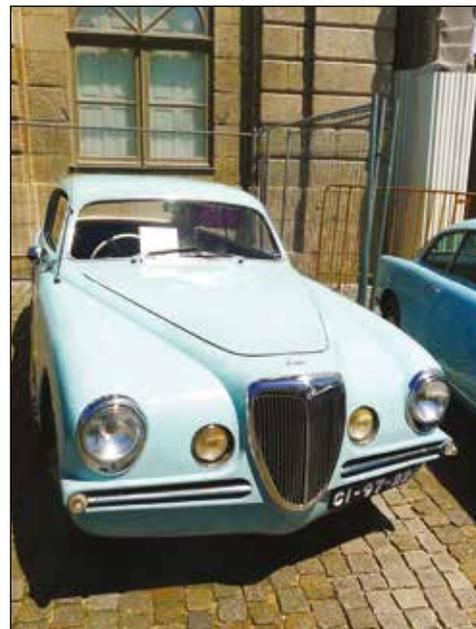




Villa Foscarini Rossi 2 aprile 2017

Questa gita primaverile sulla Riviera del Brenta ha richiamato l'interesse di 26 equipaggi partecipanti che sono partiti alla volta di Stra (VE) per la visita guidata della Villa Foscari Rossi al cui interno si trova il Museo della Calzatura. La curiosità del gentil sesso per la creatività in questo settore è emersa dall'interesse con cui hanno apprezzato sia gli originali modelli esposti sia i metodi per giungere al prodotto finito. Il tempo clemente ha permesso di godere appieno il percorso panoramico di circa 140 chilometri che prevedeva il passaggio a Minerbe, Montagnana e Monselice. Pranzo al Ristorante Antico Ristoro in località Oriago di Mira. Per i più golosi (non riveliamo chi) era prevista una sosta al Torronificio Scaldaferrò, famoso laboratorio dolciario a Dolo.





Lo stile italiano e l'automobile

No âmbito das Jornadas da Cultura Italiana no Porto, realizou-se uma vez mais um encontro de automóveis italianos excepcional.

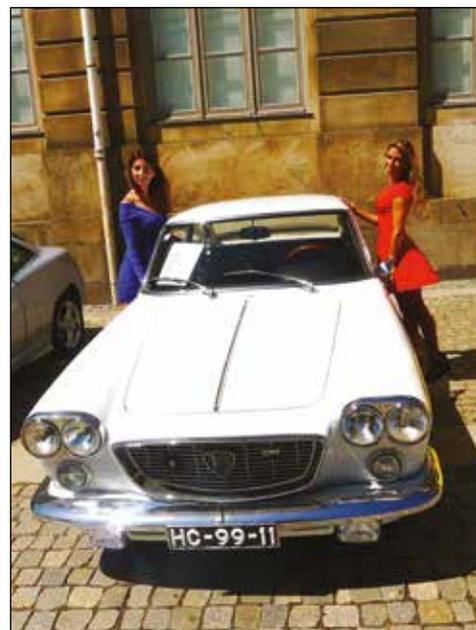
■ **Texto:** Nino Romeo e T&C **Fotos:** Organização

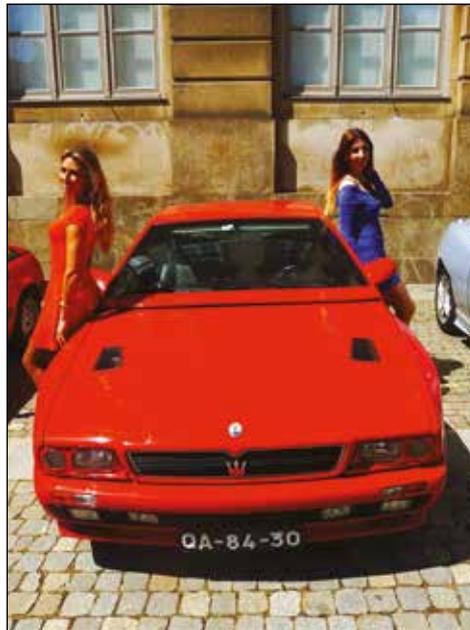
No dia 11 de Junho, um número considerável de automóveis de marcas italianas esteve em exposição pública na Praça de Parada Leitão,, culminando as Jornadas da Cultura Italiana no Porto. Promovidas pela Associazione Socio-Culturale Italiana Del Portogallo Dante Alighieri (ASCIPDA) estas jornadas incluíram também outras exposições, concertos e conferências.

O encerramento destas jornadas realizou-se as-

representados, com boas unidades dos Fiat 500, 600 e 127, um Vespa 400, e Bianchina nas versões Panoramica e Cabriolet "Eden Roc". Entre os clássicos mais recentes, as atenções foram para um Fiat Coupé 20V Turbo e um Maserati Shamal. Entre os modelos mais especiais estavam um elegante Giulietta Sprint e vários Lancia, com destaque para um Flaminia GT, para o Aurelia B20 GT e para um raro Aurelia B50 Vignale Coupé.

Nell'ambito delle commemorazioni del 10° anniversario dell'ASCIP Dante Alighieri, Associazione Socio Culturale Italiana del Portogallo, domenica 11 Giugno 2017, è stata allestita un'esposizione di 50 automobili classiche italiane nella Piazza di Parada Leitão adiacente all'Università di Porto. Questo evento è stato possibile con la collaborazione dei club locali di auto storiche, Alfa-Romeo, Fiat e Lancia ed è stato coordinato da Nino Romeo, membro del nostro direttivo. Il successo della manifestazione è stato rilevato dal mensile di settore "Topos e Clássicos" con un articolo pubblicato nel numero di Luglio di cui riportiamo un'immagine qui a fianco. L'ottimo stato di conservazione dei veicoli presentati e la rarità di alcuni esemplari come la Lancia Aurelia B 50 Vignale qui sopra, hanno dato lustro a questo evento.







Come è ormai consuetudine, la partecipazione degli appassionati che hanno una vettura d'epoca italiana è massiccia e supera le 400 unità. In questa domenica Bardolino viene letteralmente invasa da parco macchine multicolore con molti espositori provenienti anche dall'estero. Il pubblico curioso accorre sempre numeroso e fa onore all'evento.





14° Italia Classic Parade a Bardolino - 30 aprile 2017





La formula utilizzata per questa manifestazione è quella della partecipazione assolutamente libera e spontanea, senza moduli di iscrizione né alcun tipo di costo per gli espositori. Unica regola prescritta: l'origine italiana del veicolo. Questo tipo di organizzazione che assicura il parcheggio ordinato delle vetture, ci offre uno spettacolo interessante





sia di auto d'epoca di svariati periodi di produzione, sia le cosiddette "instant classic", vetture di più recente produzione ma di interesse collezionistico, per le loro peculiarità meccaniche, originalità della carrozzeria o rarità del modello. Oltre a stare insieme c'è il piacere utile di incontrare altri appassionati che magari hanno lo stesso modello di auto.





Domenica 19 Marzo 2017, alcuni soci del Benaco Auto Classiche hanno partecipato alla visita guidata del Museo Storico dei Vigili del Fuoco di Mantova. Le auto storiche sono state parcheggiate all'interno della caserma. Da alcune immagini che riportiamo si possono apprezzare alcuni pezzi rari esposti. Pranzo al Ristorante Al Fante a Valeggio sul Mincio e passeggiata finale a Borghetto.





Mantova - Museo dei Vigili del Fuoco



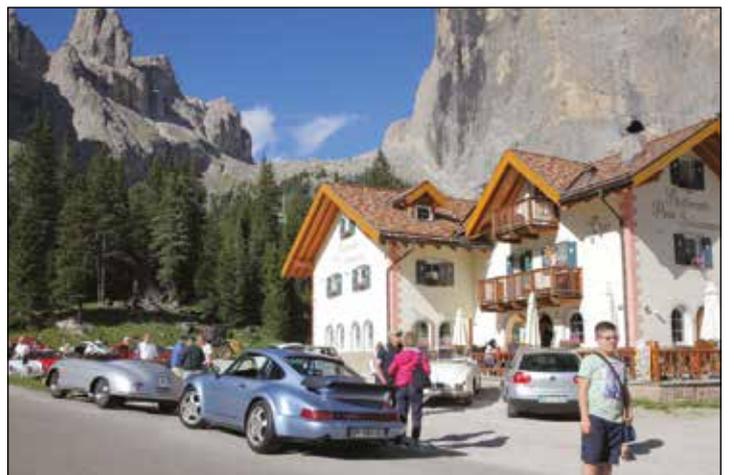


Davide BRANCALION, presidente del VETERAN CAR TEAM di Bolzano, ci ha gentilmente invitato a partecipare ad un raduno in VAL GARDENA che si è svolto il 10 e 11 Giugno 2017. Sabato mattina, le vetture sono state esposte in Piazza Walther a Bolzano. Nel pomeriggio la carovana è partita verso Cardano, Collepietra, Ponte Nova, Nova Levante, Passo di Costalunga, Passo Sella, Selva di Val Gardena, Santa Cristina di Val Gardena fino allo Smart Hotel Saslong. Domenica percorso verso il Passo Gardena, Passo delle Erbe, Funes, Chiusa, Ortisei e Santa Cristina di Val Gardena.





Veteran for Friends in Val Gardena



Programma Attività 2017

2 Luglio	Vetrina sul Garda Classic Car Show
23 Luglio	Spyderando sulle orme della 1 ^a Grande Guerra ad Asiago
6 Agosto	10 ^a "... e la chiamano Estate" pic-nic con le storiche a Corte Capitani
20 Agosto	Con le storiche a Campi... glio - Cascate di Nardis
17 Settembre	Gita al Museo in San Martino in Rio (RE) - un salotto di nobili signore
28 Sett. - 2 Ottobre	88 ^a Festa dell'Uva e del Vino a Bardolino
15 Ottobre	Visita alla casa di Luciano Pavarotti - Modena
20 Ottobre	Conferenza sul Maggiolino
12 Novembre	7° Lago di Garda "mon amour"
17 Dicembre	Auguri di Natale e preiscrizioni 2018

*Il programma potrà subire variazioni indipendenti dalla nostra volontà.
Consigliamo di visitare il sito www.benacoautoclassiche.it per eventuali aggiornamenti.*



f.lli
Girelli
SONA - VR

Something new in Bardolino!

MAISONME
boutique hotel

+39-045-6212433

WWW.MAISONME.IT

INFO@MAISONME.IT



ZENI[®]
DAL 1870

TECNOCASA[®]
FRANCHISING NETWORK

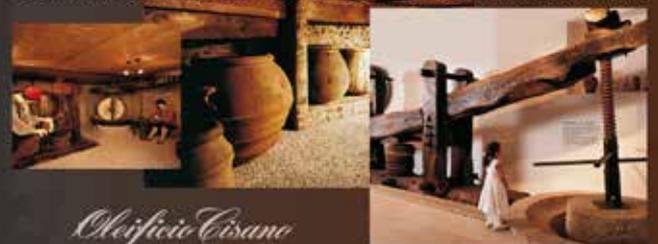
Affiliato: STUDIO LAGO srl

Bardolino
Garda
Torri Del Benaco

www.tecnocasa.it



MUSEO DELL'OLIO D'OLIVA
OLIVENÖL MUSEUM OLIVE OIL MUSEUM



Officina Cisano
www.museum.it

OLEIFICIO CISANO srl, 37011 CISANO DI BARDOLINO (VR), ITALY, via Peschiera 54
Tel. +39 045 6229047 Fax +39 045 6229024 info@museum.it www.museum.it